

**AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE DI
“P.A. S.p.A” IN LOCALITA’ BAGNO**

**PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL’ART. 53 COMMA 1 LETTERA B
DELLA L.R. 24/2017**

PROPOSTA DI VARIANTE

DICHIARAZIONE DI SINTESI_VAS_VALSAT

VARIANTE APPROVATA DAL C.C. CON DELIBERA N. ... DEL .../.../.....

**SINDACO
LUCA VECCHI**

**ASSESSORE RIGENERAZIONE URBANA E DEL TERRITORIO
ALEX PRATISSOLI**

**DIRETTORE AREA COMPETITIVITA’, INNOVAZIONE SOCIALE, TERRITORIO E
BENI COMUNI
Massimo Magnani**

**COORDINAMENTO GENERALE E RUP
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E QUALITA’ URBANA
Elisa Iori**

DICHIARAZIONE DI SINTESI (VAS/VALSAT)

VARIANTE URBANISTICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

*Art. 53 L.R. 24/2017 - Progetto di ampliamento di un complesso industriale aziendale sede della
ditta PA S.p.a. in località Bagno- Reggio Emilia (RE)*

INDICE GENERALE

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E VARIANTE PROPOSTA..... | 2 |
| 2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO E CONFERENZA DEI SERVIZI..... | 3 |
| 3. TEMI AMBIENTALI, ESITI DELLA CONFERENZA E PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA..... | 6 |
| RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PARERI ESPRESSI..... | 12 |

1. INQUADRAMENTO, PROGETTO E VARIANTE PROPOSTA

Il seguente documento costituisce Dichiarazione di Sintesi, ai sensi del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della legislazione regionale vigente in materia, del processo di Valutazione Ambientale riguardante la Variante Urbanistica al PSC e RUE elaborata ai sensi dell'art.53 della L.R. n.24/2017, per il "Progetto di ampliamento di un complesso industriale sede della ditta PA S.p.A" localizzata in località Bagno con ingresso in Via Milano 13 nel comune di Rubiera. All'interno del progetto di ampliamento/riorganizzazione dell'intera area sud aziendale si prevedono anche degli interventi che riguardano gli edifici della ditta Chierici che fa parte del gruppo PA.

La Variante proposta persegue l'obiettivo di realizzare l'ampliamento del complesso produttivo della Ditta PA S.p.A, azienda che opera nel settore dei prodotti per il lavaggio ad alta pressione. Per tale proposta è stato attivato, ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, il procedimento unico, che prevede, per ampliamenti e ristrutturazioni di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, su aree di pertinenza o lotti limitrofi o circostanti, comma 1 punto b), l'avvio di una procedura che comprende sia la Variante e sia il rilascio del Permesso di Costruire. L'area oggetto di intervento ricade in parte nel comune di Reggio Emilia e in parte in quello di Rubiera ed è localizzata tra la linea ferroviaria e l'urbanizzato. Attualmente l'area del complesso produttivo ricade, da PSC, in parte in ambito ASP "ambiti specializzati per attività produttive secondarie o terziarie totalmente o parzialmente edificati". Il RUE invece classifica l'area in parte come ASP2 "ambiti specializzati per le attività produttive prevalentemente manifatturiere" e in parte in ambito APP "ambito agricolo periurbano". La Variante riguarda la riclassificazione di una porzione di area, di proprietà della ditta, classificata come APP "ambito agricolo

periurbano” dal RUE vigente, situata a sud all’insediamento produttivo esistente, in ASP2 “ambiti specializzati per le attività produttive prevalentemente manifatturie” al fine di consentire la realizzazione dell’ampliamento dell’attività industriale previsto. Il progetto prevede l’ampliamento dell’edificio esistente e la realizzazione di due corpi di fabbrica posti in aderenza ed allineamento ai fabbricati esistenti. In questo modo sarà possibile realizzare, per esigenze produttive e di crescita dell’azienda: nuovi spazi destinati a laboratori del Centro Ricerche e Sviluppo, sale prova dei componenti e dei prodotti finiti, per consentire il costante sviluppo dei processi di produzione e dei metodi di lavorazione; nuovo magazzino verticale automatico di dimensione e capacità di stoccaggio simili a quello esistente; nuova area di produzione ed officina con annessi uffici e spogliatoio per le maestranze. La tecnologia costruttiva prevista è con strutture in cemento armato prefabbricato.

2. PROCEDIMENTO INTRAPRESO E CONFERENZA DEI SERVIZI

Presentazione dell’istanza: la società PA in data 30/08/2018, con istanza inoltrata tramite pec ed acquisita al al P.G. n. 109718/2018 ha presentato, a mezzo dell’arch. Guido Tassoni, il progetto definitivo per l’ ampliamento della propria ditta posta in località Villa Bagno, su area censita al foglio 248 mappali: 418-421-424-434-436-612-626 e 465 (p) in variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico ed Edilizio vigenti, da approvarsi con procedimento unico ai sensi dell’art. 53 della recente L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”. Successivamente la ditta P.A. sempre a mezzo del progettista incaricato ha presentato successive integrazioni.

Pubblicazione: gli elaborati di progetto e di variante, comprensivi di una Relazione di sostenibilità e sintesi non tecnica per la VAS/VALSAT, sono stati depositati, ai sensi

dell'art.53, comma 6 della L.R. 24/2017, contemporaneamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT e sull'albo pretorio online, presso l' Archivio Generale dello scrivente Comune a partire dal 17 ottobre 2018 per 60 giorni interi e consecutivi e cioè fino al 17 dicembre.

Indizione della Conferenza di Servizi: Il comune di Reggio “Area Competitività ed Innovazione Sociale Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana” in data 11/10/2018, con comunicazione via PEC P.G. n. 33788/2018 ha provveduto a indire e convocare la prima seduta della Conferenza di Servizi per l'esame del progetto e della variante connessa, rendendo disponibili tutti gli elaborati sulla pagina web appositamente creata.

I soggetti invitati sono stati i seguenti:

- Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale;
- Regione Emilia-Romagna
- Sindaco del Comune di Albinea
- Sindaco del Comune di Bagnolo in Piano
- Sindaco del Comune di Bibbiano
- Sindaco del Comune di Campegine
- Sindaco del Comune di Cadelbosco Sopra
- Sindaco del Comune di Casalgrande
- Sindaco del Comune di Cavriago
- Sindaco del Comune di Correggio
- Sindaco del Comune di Montecchio Emilia
- Sindaco del Comune di Quattro Castella
- Sindaco del Comune di Rubiera
- Sindaco del Comune di San Martino in Rio
- Sindaco del Comune di Sant'Ilario d'Enza

- Sindaco del Comune di Scandiano
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale
- Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia
- A.N.A.S.
- Azienda Consorziale Trasporti
- Autostrade per l'Italia
- FER- Ferrovie Emilia e Romagna s.r.l.
- Ministero Infrastrutture e Trasporti Direzione Generale Territoriale del Nord-Est - USTIF
Ufficio Trasporti ad Impianti Fissi- Sezione di Bologna
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Ferrovie
- RFI. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. Gruppo Ferrovie dello
Stato- Direzione Compartimentale Infrastrutture
- 6^ Reparto Infrastrutture - Ufficio Demanio e Servitù Militari
- SETA- Società italiana Trasporti Autofiloviari s.p.a.
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Atesir - Agenzia Territoriale Emilia-Romagna per Servizi Idrici e Rifiuti
- Arpae. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia e Romagna
- Arpae - Sac- Strutture Autorizzazioni e Concessioni
- Autorità di Bacino del fiume Po
- AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene Pubblica
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica
- Enel s.p.a.- Distributore territoriale Rete Emilia e Romagna
- IRETI s.p.a. Servizi tecnici territoriali
- SNAM s.p.a.

- Telecom Italia s.p.a.
- Terna s.p.a.
- Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
- Enac - Ente Nazionale per l'aviazione civile- Direzione Pianificazione e progetti
- Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio personale, logistico e Servitù Militari
- Agenzia del demanio- Filiale Emilia e Romagna
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Reggio Emilia
- Regione Carabinieri Forestali Emilia Romagna - Gruppo di Reggio Emilia
- Prefettura di Reggio Emilia
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna.

Svolgimento della Conferenza di Servizi: la conferenza si è svolta in quattro sedute, la prima il 25 ottobre del 2018, la seconda in data 18 dicembre del 2018, la terza il 7 febbraio del 2019 e l'ultima conclusiva il 15 febbraio del 2019. Durante le quattro sedute della Conferenza di Servizi gli enti e le amministrazioni competenti in materia hanno approfondito le tematiche proprie del progetto, hanno richiesto alcune modifiche ed integrazioni agli elaborati esprimendo il proprio parere di competenza.

3. TEMI AMBIENTALI, ESITI DELLA CONFERENZA E PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA

Mobilità ed accessibilità

Il lotto di intervento situato lungo la Via Milano, strada locale accessibile dalla SS9. Nel corso della conferenza dei servizi la Provincia di Reggio Emilia ha ravvisato l'importanza di avere un approccio più attento all'accessibilità prendendo in considerazione anche il

contesto in cui si inserisce il progetto analizzando non solo i flussi esistenti diretti verso o in uscita dall'azienda ma anche quelli dovuti al contesto residenziale e produttivo limitrofo. Ha evidenziato inoltre la necessità di stimare quelli futuri indotti dall'intervento. Tale aspetto è stato anche sottolineato da ARPAE-Sac. A seguito di tali richieste la ditta PA ha effettuato una serie di rilevazioni relativamente al traffico generato dalla propria attività nello scenario attuale e futuro e il totale del traffico ipotizzabile in diverse fasce orarie. Tali approfondimenti hanno consentito di analizzare meglio l'accessibilità all'area e il tema del traffico indotto portando a considerare come soluzione per la gestione del traffico la sistemazione di via Venezia che in questo modo può consentire di realizzare una viabilità aggiuntiva all'area e gestire quindi meglio il traffico indotto dall'attività produttiva e presente nel contesto di riferimento.

Atmosfera e ambiente sonoro

Il progetto prevede modifiche impiantistiche, con conseguente necessità di presentare una domanda di modifica dell'A.U.A. vigente, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera oltre una modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue da parte di PA. La ditta Chierici, facente parte del complesso produttivo, e anche essa oggetto ad ampliamento ha presentato una modifica dell'A.U.A. vigente per modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue. Per quanto riguarda la tematica dell'impatto acustico sono stati eseguiti rilievi per caratterizzare la situazione attuale ai confini aziendali e/o ai ricettori individuati e stimare gli impatti futuri. Sulla base degli esiti degli studi specialistici si è riscontrato il rispetto dei limiti assoluti e differenziali di immissione diurni e notturni ai confini e ricettori rappresentativi nello stato attuale nel quadro previsto futuro.

Gestione delle acque e rischio idraulico

L'area produttiva è dotata di una rete duale per lo smaltimento delle nere e una per lo smaltimento delle acque bianche.

Nello specifico la rete di raccolta delle acque bianche meteoriche si sviluppa lungo percorsi regolari nell'area cortiliva pertinenziale dei fabbricati e raccoglie le acque provenienti dalle coperture degli edifici, in progetto ed esistenti, mediante i pluviali, e dai piazzali carrabili, mediante le caditoie regolarmente distribuite nelle aree impermeabilizzate. Per garantire l'invarianza idraulica del comparto sarà realizzato un invaso di laminazione. Per determinare il volume di invaso è stato adottando il modello di calcolo delle sole piogge con tempo di ritorno pari a 50 anni con parametri specifici. Da contributi espressi da ARPAE l'invaso di laminazione dovrà essere realizzato con fondo impermeabile e con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico. L'invaso da realizzare nell'area ad ovest dell'intervento edificatorio è stato dimensionato con capacità di 820 mc. E' ulteriormente previsto di sovradimensionare le tubazioni della rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture e dal piazzale, aumentando la capacità di invaso globale del complesso produttivo. Il terminale della nuova vasta di laminazione sarà a monte del pozzetto di guarda idraulica da cui parte lo scarico autorizzato sul Cavo Tassarola.

L'area di intervento ricade dal Piano di Gestione del rischio alluvioni in zona P2 (alluvioni poco frequenti). E' soggetta alla disposizioni della DGR 1300/2016 che impongono di prevedere degli accorgimenti per limitare la vulnerabilità dei beni esposti e riduzione del rischio idraulico. Il progetto prevede la realizzazione di un argine in terra con quota sommitale pari a + 0,50 m. dal piano stradale di Via Palazzeschi, Via Gentileschi e Via

Milano lungo tutto il perimetro dell'intervento. Il confine Nord è protetto dal rilevato ferroviario che è posto a quota +1,50 metri. Saranno realizzate paratie mobili per la protezione degli ingressi. Il comparto industriale esistente e di progetto è caratterizzato dall'assenza di interrati e dal posizionamento delle cabine elettriche ad altezza maggiore di 15 cm dalle aree cortilive. Sono presenti impianti di sollevamento in caso di eventi meteorici particolari ma non riconducibili a fenomeni di esondazione.

Aspetti paesaggistici e mitigazioni

L'area risulta essere vincolata in quanto rientra nella fascia di rispetto di corsi d'acqua già vincolati ai sensi della L.431/85 ("Galasso"). Pertanto il progetto è stato correlato da una Relazione Paesaggistica. Per mitigare l'impatto visivo dell'insediamento produttivo, rispetto all'ambiente circostante, è prevista una fascia arborea arbustiva lungo il perimetro dell'impianto produttivo. La fascia sarà costituita di n.2 specie arboree e arbusti di varie specie (Cornus mas, Corylus avellana, Ligustrum vulgare, Prunus spinosa, Rhamnus catartica, Rosa canina, Viburnum lantana, Viburnum opulus, Viburnum tinus...). Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, la soprintendenza competente non ha evidenziato per l'area di intervento elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

Aspetti energetici

Il nuovo intervento prevede l'installazione di pompe di calore per la climatizzazione sia dei blocchi ufficio/spogliatoio che delle aree produttive. La valutazione energetica è stata eseguita nel rispetto dei contenuti e limiti del DGR 967/2015 e 1715/2016. I corpi di fabbrica in ampliamento saranno dotati di impianto fotovoltaico secondo i contenuti della Deliberazione della Giunta Regionale 20 Luglio 2015, N. 967 (approvazione dell'atto di

coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici art.25 e 25 bis L.R. 26/2004 e s.m.i).

I lavori della conferenza dei servizi si sono conclusi con una quarta ed ultima seduta, tenutasi il 15/02/2019. La Conferenza ha espresso assenso alla variante agli strumenti di pianificazione (PSC e RUE) e ha approvato, per quanto di competenza, il progetto come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, con la prescrizione la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati e della normativa vigente da seguire successivamente. Inoltre sono stati approvati gli elaborati “Relazione di Sostenibilità” e “Sintesi non tecnica dello studio di Sostenibilità Ambientale”.

PARERE MOTIVATO DELLA PROVINCIA SULLA VAS/VALSAT

La Provincia di Reggio Emilia con decreto n.55 del 15/02/2019 ha espresso parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. N 152/2006, sulla VALSAT della Variante in oggetto a PSC e Rue a condizioni che siano rispettati le condizioni e prescrizioni contenute nei seguenti pareri:

- Agenzia Regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia-Montecchio, protocollo n.PG/2019/4805 dell'11/01/2019, in relazione alle modalità di realizzazione dell'invaso di laminazione, alle modifiche alla zonizzazione acustica del

Comune di Reggio, oltre a specifiche condizioni relative agli interventi di insonorizzazione e mitigazione, acquisito dal comune di Reggio Emilia con PG 7071/2019;

- Agenzia Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Locale, riportato nel verbale conferenza dei servizi 07/02/2019, in relazione al piano operativo di sicurezza per il montaggio delle scaffalature nel magazzino verticale;

- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e per la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2019/0006679 del 07/02/2019, che detta condizioni relative alla prevenzione in materia di pericolosità e rischio idraulico, acquisito dal comune di Reggio Emilia in sede di terza seduta della conferenza dei servizi del 07/02/2019.

- Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti, prot. PG.AT/2017/0008063 del 18/12/2018, dove si rammenta la necessità di acquisire il preventivo parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato (IRETI) e il rispetto della normativa vigente in materia allo scarico e smaltimento delle acque reflue, acquisito dal comune di Reggio Emilia con PG 163027/2019.

La Provincia di Reggio Emilia, in data 12/02/2019, ha inoltre espresso parere positivo, sulla compatibilità di pericolosità sismica e locale ai sensi dell'art.5 della LR 19/2008 delle previsioni urbanistiche oggetto di Variante.

A conclusione si riportano i riscontri, le osservazioni e i pareri espressi presentati nel corso del procedimento correlati da un breve commento o messa in evidenza di aspetti ambientali rilevanti.

RISCONTRI, OSSERVAZIONI E PARERI ESPRESSI

- P.G. 109718 del 15/10/2018 Comune di Reggio Emilia: “Verbale per la qualità Architettonica e il paesaggio” con parere favorevole a condizione che i parcheggi perimetrali su lati sud ed ovest siano realizzati in materiale permeabile all’acqua (garden o cemento drenante);
- P.G. 141933 del 08/11/2018 Comune di Reggio Emilia parere: da Autostrade per l’Italia con la dichiarazione della non necessità ad esprimersi;
- PG 1417495 del 21/11/2018 Comune di Reggio Emilia: nulla-osta all’intervento del Comando militare dell’Esercito “Emilia Romagna”;
- PG 134936 del 23/10/2018 Comune di Reggio Emilia: comunicazione da Regione Emilia Romagna - Servizio difesa del Suolo con la quale si dichiara di non avere competenze, per legge, nel procedimento;
- PG 138260 del 23/10/2018 Comune di Reggio Emilia: dichiarazione della Regione Emilia Romagna - Servizio pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio di non doversi esprimere, per legge, nel procedimento;
- PG 132382 del 18/10/2018 Comune di Reggio Emilia: comunicazione da SNAM con la quale si specifica che nessuna condotta in gestione viene interessata dai lavori in progetto.
- PG 163027 del 21/12/2018 Comune di Reggio Emilia: parere dell’ATERSIR dove si rammenta la necessità di acquisire il preventivo parere del Gestore del Servizio Idrico

Integrato (IRETI) e il rispetto della normativa vigente in materia allo scarico e smaltimento della acque reflue, acquisito dal comune di Reggio Emilia.

- PG 2824 dell' 08/01/2019 Comune di Reggio Emilia: nulla osta del Ministero della Difesa relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse alla esecuzione dell'intervento.

- PG 7071 del 15/01/2019 Comune di Reggio Emilia: parere della Agenzia Regionale per la protezione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia- Montecchio, in relazione alle modalità di realizzazione dell'invaso di laminazione, alle modifiche alla zonizzazione acustica del Comune di Reggio, oltre a specifiche condizioni relative agli interventi di insonorizzazione e mitigazione;

- PG 7002 del 15/01/2019 Comune di Reggio Emilia: parere del Servizio Trasporto Pubblico e Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna con il quale si evidenzia la non competenza su eventuali autorizzazioni per l'intervento in oggetto;

- PG 10365 del 18/01/2019 Comune di Reggio Emilia: parere/nulla osta della Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, all'esecuzione dell'opera, si rammenta però l'obbligo di segnalare e di non distruggere o danneggiare eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti nei quali si dovesse incorrere nel corso dei lavori ai sensi della normativa vigente;

- PG 20164 del 06/01/2019 Comune di Reggio Emilia: parere del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale con il quale si richiedono integrazioni per i calcoli sull'invarianza idraulica e per la identificazione delle misure di riduzione della vulnerabilità dei bei e delle strutture esposte.

- in data 07/02/2019 terza seduta della conferenza dei servizi: parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e per la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, sede operativa di Reggio Emilia acquisito durante la terza seduta della conferenza dei servizi che detta condizioni relative alla prevenzione in materia di pericolosità e rischio idraulico;
- in data 07/02/2019, terza seduta della conferenza dei servizi: parere Consorzio di Bonifica che a seguito delle integrazioni richieste si esprime in maniera favorevole sulla compatibilità idraulica dell'intervento ponendo delle limitazioni;
- in data 15/02/2019, quarta seduta della conferenza dei servizi: comunicazione del Sindaco del comune di Rubiera con la quale si esprime positivamente sull'impegno assunto dalla ditta PA di sistemare Via Venezia con sistemi per la videosorveglianza.

Reggio Emilia 08/03/2019